

## TRACK 34

### ENGLISH VERSION

# How to Protect Communities from Sars CoV-2 through Co-production of Health and the Design of Commons-Based Ecosystems by Adopting Distributed Ledger Technologies?

#### Convenors:

Sowelu Elios, Avanzo, University of Torino, soweluelios.avanzo@unito.it

Guido, Boella, University of Torino, guido.boella@unito.it

Vincenzo Mario Bruno, Giorgino, University of Torino, Vincenzo.giorgino@unito.it

Valeria Poli, University of Torino, valeria.poli@unito.it

The current pandemic is challenging the separation among disciplines as well as between academic and lay expertise in the direction of reconsidering human knowledge as a commons (Hess and Ostrom 2006). Humans as living organisms interact with each other, with natural and inanimate objects and with technologies. Human interaction can be regarded as relational work performed by embodied actors under constraints (time bound, with limited knowledge and attention) and fundamentally constituted by four elements: social ties, kind of interactions and transactions, tools for such interactions/transactions and negotiated meanings. In this perspective communities can be considered as the main actors of such transformation of politics of life in a society of emergencies, redesigning human activities to take care of oneself, others and the world.

Life-protection approaches towards the Sars CoV-2 virus could be digitally enhanced if oriented to the communing and in the Great Transition to a new set of social and economic orders. These initiatives are empowered by the Internet of Values allowing the creation of tools for communities to integrate state and market provisioning through self-organisation. Previous pandemics, especially HIV-Aids, clearly showed that clinical practice can enormously benefit from patients' involvement in care: developing programs of co-production of health is a clear and effective reconfiguration of public healthcare systems. As Big Data policies for surveillance and healthcare are accelerated by the pressure exercised by the virus spread, alternative solutions are extremely urgent.

We believe that bringing together the different competencies involved may allow a fresh look at the problems brought about by this and probably future epidemics, leading to more integrated and citizen/community-friendly solutions. Some of the issues at stake, on which we solicit interventions from scientists of different disciplines are the following:

- Tracing and testing: is it possible to enable the community, via the involvement of scientists, to produce and perform low scale point of care (POC) tests?
- How can integration of various disciplines be achieved for effective community protection and wise adaptation to emergencies?
- How could pandemic work and fatigue be addressed positively?
- How can resources be conveyed and managed in a decentralized way for the community protection, provision and well-being?
- Can a Citizen Science approach play its part in integrating the health professions? How the principle of data sovereignty becomes key for each individual to control their own data in technological terms?

## TRACK 34

### VERSIONE ITALIANA

# **Come proteggere le comunità dal Sars CoV-2 attraverso la co-produzione della salute e la progettazione di ecosistemi basati sul commoning con tecnologie di archiviazione distribuita?**

#### **Convenor:**

Sowelu Elios, Avanzo, University of Torino, soweluelios.avanzo@unito.it

Guido, Boella, University of Torino, guido.boella@unito.it

Vincenzo Mario Bruno, Giorgino, University of Torino, Vincenzo.giorgino@unito.it

Valeria Poli, University of Torino, valeria.poli@unito.it

L'attuale pandemia sta mettendo in discussione i confini delle discipline, e la separazione fra le competenze accademiche e tra queste ed il sapere quotidiano. Ciò ci spinge e permette a riconsiderare il sapere umano come un commons (Hess e Ostrom 2006). Gli esseri umani in quanto organismi viventi interagiscono tra loro, con oggetti naturali e inanimati e con le tecnologie. L'interazione umana può essere considerata come frutto di lavoro relazionale, svolto da attori incarnati caratterizzati da vincoli (legati al tempo, a conoscenza e attenzione limitate), fondamentalmente costituito da quattro elementi: legami sociali, tipo di interazioni e transazioni, strumenti per tali interazioni / transazioni ed i significati negoziati in esse. In questa prospettiva le comunità possono essere considerate come i principali attori di tale trasformazione della biopolitica in una società delle emergenze alla luce delle attività che gli esseri umani compiono per prendersi cura di se stessi, degli altri e del mondo. Gli approcci di protezione della vita verso il virus Sars CoV-2 potrebbero essere supportati da tecnologie digitali orientate al commoning e, alla Grande Transizione verso un nuovo ordine sociale ed economico. Queste iniziative sono rese possibili dall'Internet dei Valori, che permette di creare strumenti per le comunità per integrare le capacità dello Stato e del mercato di fornire beni e servizi tramite l'auto-organizzazione. Le precedenti pandemie, in particolare l'HIV-Aids, hanno mostrato chiaramente che la pratica clinica può trarre enormi benefici dal coinvolgimento dei pazienti nelle cure: lo sviluppo di programmi di coproduzione della salute rappresenta, infatti, una chiara ed efficace riconfigurazione dei sistemi sanitari pubblici. Poiché le politiche di Big Data per la sorveglianza e l'assistenza sanitaria sono accelerate dalla pressione esercitata dalla diffusione del virus, soluzioni alternative sono estremamente urgenti. Crediamo che l'unione delle diverse competenze coinvolte possa permettere di dare un nuovo sguardo ai problemi causati da questa e probabilmente da future epidemie, portando a soluzioni più integrate e a misura di cittadino/comunità. Alcune delle questioni in gioco, sulle quali chiediamo l'intervento di scienziati di diverse discipline, sono le seguenti:

- Tracciabilità e test: è possibile consentire alla comunità, attraverso il coinvolgimento degli scienziati, di produrre ed eseguire test POC (Point of Care Point of Care) a bassa scala?
- Come si può ottenere l'integrazione delle varie discipline per un'efficace protezione della comunità e un saggio adattamento alle emergenze?
- Come si possono affrontare positivamente il lavoro e l'affaticamento pandemico?
- Come si possono trasferire e gestire le risorse in modo decentralizzato per la protezione, il provisioning e il benessere della comunità?
- L'approccio della Citizen Science può svolgere un ruolo nell'integrazione con le professioni sanitarie?
- Che ruolo ricopre il principio della sovranità personale del dato, ovvero la capacità di ogni individuo di avere il controllo sui propri dati, alla luce delle tecnologie emergenti?